

**ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE PARTECIPAZIONI
DEL COMUNE DI FONTANAFREDDA
AL 31/12/2020**

-
RELAZIONE TECNICA

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) dispone che:

Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Premesso che, per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20. commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione;

In particolare, per le partecipazioni che sono state dismesse, è opportuno che siano specificate le caratteristiche delle operazioni di dismissione, vale a dire:

- il tipo di procedura messa in atto;
- l'ammontare degli introiti finanziari;
- l'identificazione delle eventuali controparti.

Invece, per le partecipazioni ancora detenute deve essere chiarito lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nel piano precedente, descrivendo le differenti azioni operate rispetto a quelle previste. In particolare, vanno descritte le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmata, nonché quelle caratterizzate dalla mancata conclusione della medesima. Vanno anche motivate le situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione.

Le informazioni possono essere inquadrate in apposite schede - una per ciascuna partecipazione interessata da misure di razionalizzazione - che, nel loro complesso, compongono la relazione.

In sintesi, l'amministrazione comunale deve effettuare un'analisi sull'assetto complessivo delle società dirette di cui il Comune è socio e di quelle indirettamente controllate. L'analisi diventa un punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione.

L'analisi deve partire dalla riconducibilità delle società a determinate categorie *“strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente”*; nell'ambito di tale principio generale, l'art. 4 al comma 2 specifica le attività di produzione di beni e di servizi il cui svolgimento giustifica la partecipazione pubblica, ovvero:

- a. *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b. *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c. *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d. *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e. *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Sono inoltre ammesse società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni, gruppi di azione locale, società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili, società con caratteristiche di spin-off o di start-up universitari, partecipazioni non superiori all'1% in società bancarie di finanza etica e sostenibile.

Nell'ambito di queste categorie, occorre comunque verificare che le società rispettino determinati parametri (in termini di fatturato minimo, numero di dipendenti, risultati economici, ecc., secondo quanto previsto dall'art 20 comma 2 TUSP sopra riportato), in un'ottica di efficiente gestione delle partecipazioni

pubbliche, di tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Secondo la Corte dei Conti (Sez. Regionale di controllo per la Lombardia n. 348/2017/PAR), *“circa la valenza precettiva degli esposti parametri, in aderenza agli orientamenti giurisprudenziali maturati in sede di esame di quelli analoghi posti dall’art. 1 c. 611, della legge n. 190/2014 [...] si può ritenere che la ricorrenza di uno solo di essi”* comporti la redazione di un piano di riassetto finalizzato alla razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I PRECEDENTI PROVVEDIMENTI DI RAZIONALIZZAZIONE POSTI IN ESSERE DALL’ENTE

L’art. 24 D. Lgs. 175/2016 aveva posto a carico di tutte le amministrazioni pubbliche l’obbligo di effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, finalizzata alla loro razionalizzazione. L’operazione, di natura straordinaria, costituisce la base della successiva revisione periodica delle partecipazioni, prescritta dall’art. 20 D. Lgs. 175/2016. La revisione straordinaria ha costituito, a sua volta, un aggiornamento dell’analogo piano di razionalizzazione adottato dal Sindaco ai sensi della L. 190/2014, c. 611 e ss.

Si riportano pertanto sinteticamente gli atti adottati dal Comune:

N. e data	Oggetto del provvedimento	Principali contenuti e riferimenti a precedenti normative
deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 01/04/2015	Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 l. 190/14) Azioni: - Ambiente Servizi s.p.a. mantenimento della partecipazione; - ATAP Spa mantenimento della partecipazione; - Sistema Ambiente s.r.l. mantenimento della partecipazione;	art. 1 commi 611 e 612 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015)
Comunicazione alla Corte dei Conti di data 01/04/2016	Relazione sui risultati conseguiti derivanti dal piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, dove si evidenziava il mantenimento di tutte le partecipazioni subordinando il mantenimento di quella in ATAP s.p.a. all’esito della procedura di gara per il TPL regionale.	art. 1 co. 611 e 612 della legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015)
deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 27/09/2017	Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Fontanafredda che in merito alle azioni di razionalizzazione ha deliberato: - Il mantenimento delle partecipazioni in Ambiente Servizi Spa e Sistema Ambiente s.r.l.; - L’alienazione delle partecipazioni di ATAP s.p.a. sulla base di un accordo di procedura congiunta con il Comune di Pordenone.	Art. 24 D. Lgs. 175/2016

<p>deliberazione del consiglio comunale n. 54 del 19/12/2018</p>	<p>Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Ambiente Servizi s.p.a." mantenimento della partecipazione; - "Livenza Tagliamento Acque s.p.a." mantenimento della partecipazione; - "ATAP s.p.a." alienazione delle partecipazioni sulla base di un accordo di procedura congiunta con il Comune di Pordenone. 	<p>Art. 20 D. Lgs. 175/2016</p>
<p>deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 30/12/2019</p>	<p>Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Ambiente Servizi s.p.a." mantenimento della partecipazione; - "Livenza Tagliamento Acque s.p.a." mantenimento della partecipazione; - "G.S.M. s.p.a." mantenimento della partecipazione - "ATAP s.p.a." alienazione delle partecipazioni sulla base di un accordo di procedura congiunta con il Comune di Pordenone. 	<p>Art. 20 D. Lgs. 175/2016</p>
<p>Deliberazione del consiglio comunale n. 78 del 28/12/2020</p>	<p>Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Ambiente Servizi s.p.a." mantenimento della partecipazione; - "Livenza Tagliamento Acque s.p.a." mantenimento della partecipazione; - "G.S.M. s.p.a." mantenimento della partecipazione - "ATAP s.p.a." alienazione delle partecipazioni sulla base di un accordo di procedura congiunta con il Comune di Pordenone. 	<p>Art. 20 D. Lgs. 175/2016</p>

Particolare rilievo in questa sede assumono i commi 4 e 5 dell'art. 24: la norma dispone, infatti, l'obbligo di alienazione delle società individuate nella "revisione straordinaria" entro un anno; in caso contrario, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e *"salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro, con l'osservanza, sia per le s.p.a. che per le s.r.l., dei criteri e del procedimento di cui, rispettivamente, agli artt. 2437-ter, 2^ comma, e 2437-quater del codice civile"*.

Nonostante la disposizione di legge preveda una serie di azioni "automatiche", il procedimento di alienazione deve comunque avere riguardo alla migliore valorizzazione della quota della società per il socio pubblico, circostanza che potrebbe richiedere una ridefinizione del piano delle azioni connesse all'alienazione in considerazione ad esempio, dell'instaurarsi di eventuali contenziosi, che rendono arduo il rispetto dei tempi prospettati dalla norma. In tal senso la nota congiunta ANCI-Utilitalia di Ottobre 2018, che evidenzia che *"rispetto all'attuazione delle procedure di alienazione indicate nella ricognizione straordinaria, va evidenziato inoltre che potrebbero presentarsi eventuali sopravvenienze, anche non*

dipendenti dalla volontà dell'ente pubblico socio", come ad esempio "l'attesa di pronunce di tribunali amministrativi".

Con L. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) il legislatore ha introdotto il comma 5 bis all'art. 24 TUSP sancendo – a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote pubbliche - una proroga per l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 24 medesimo, con la conseguenza che le partecipazioni fatte oggetto di razionalizzazione per dismissione/alienazione in sede di revisione straordinaria al 30/09/2017 e che avrebbero dovuto essere effettivamente dismesse/alienate entro un anno dalla ricognizione, potranno venire mantenute fino al 31/12/2021, purché abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

Con D.L. 25/07/2021 n. 73 convertito con modificazioni della L. 23/07/2021 n. 106 è stato disposto (con l'art. 16, c. 3-bis) l'introduzione del comma 5 ter all'art. 24 – le disposizioni del comma 5 bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Provvedimento	Contenuto	Tipologia
D.C.C. n. 39 del 27/09/17	<p><u>Interventi di razionalizzazione</u></p> <p>ATAP Spa: alienazione della partecipazione; la tempistica della cessione dovrà tenere conto della sentenza sull'aggiudicazione definitiva della gara europea a procedura aperta da parte della regione FVG, attualmente aggiudicata a favore della società TPL FVG Scarl [...];</p> <p><u>Senza interventi:</u></p> <p>Ambiente Servizi Spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fontanafredda e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a)</p> <p>Sistema Ambiente srl: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fontanafredda e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a)</p> <p>Durante il mese di dicembre 2017 detta società si è fusa con "Livenza Tagliamento Acque S.p.a."</p>	ART. 24 REVISIONE STRAORDINARIA
D.C.C. n. 54 del 19/12/2018	<p><u>Interventi di razionalizzazione</u></p> <p>- ATAP spa: si conferma la dismissione, anche graduale, della partecipazione in ATAP spa (mediante alienazione o conferimento quote) alla società di scopo di Friulia spa ai sensi del combinato disposto delle leggi regionali n. 37/2017 e 44/2017, una volta definito l'esito del ricorso sulla procedura di aggiudicazione della gestione del servizio di trasporto pubblico locale (definizione attesa a Gennaio 2019) e previa acquisizione di una nuova</p>	ART. 20 REVISIONE PERIODICA

	<p>perizia della società. La dismissione dovrà avvenire secondo modalità e tempistiche, anche pluriennali, che consentano di valorizzare al meglio la quota del Comune nella società.</p> <p>In subordine, qualora il procedimento di costituzione della società di scopo ad opera di Friulia spa rimanga a lungo indefinito, al fine di migliorare la contendibilità sul mercato delle quote della società ATAP e di delinearne una tempistica di dimissione il più possibile definita, si propone di autorizzare il Sindaco ad intervenire nell'Assemblea dei soci di ATAP spa dando mandato al consiglio di amministrazione della società di acquisire le azioni dei soci con personalità giuridica di diritto privato in ottica di deflazionare il contenzioso in materia di diritto di prelazione.</p> <p><u>Senza interventi:</u> Ambiente Servizi Spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fontanafredda e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) Livenza Tagliamento Acque Spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fontanafredda e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a)</p>	
<p>Deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 30/12/2019</p>	<p><u>Interventi di razionalizzazione</u> ATAP spa: Tenuto conto che: -il trasporto pubblico locale è un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, il cui ambito è quello regionale; -della strategia regionale in materia di trasporto pubblico locale, volta all'aggregazione delle società provinciali di trasporto; è confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale.</p> <p>E' opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2021, salvo diverso provvedimento anticipatorio.</p> <p><u>Senza interventi:</u> Ambiente Servizi Spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fontanafredda e</p>	<p>ART. 20 REVISIONE PERIODICA</p>

	<p>produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a)</p> <p>Livenza Tagliamento Acque Spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fontanafredda e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a)</p> <p>GSM Spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fontanafredda e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a)</p>	
<p>deliberazione del consiglio comunale n. 78 del 28/12/2020</p>	<p><u>Interventi di razionalizzazione</u></p> <p>ATAP spa: Tenuto conto che: -il trasporto pubblico locale è un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, il cui ambito è quello regionale; -della strategia regionale in materia di trasporto pubblico locale, volta all'aggregazione delle società provinciali di trasporto; è confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale.</p> <p>È opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2021, salvo diverso provvedimento anticipatorio.</p> <p><u>Senza interventi:</u></p> <p>Ambiente Servizi Spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fontanafredda e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a)</p> <p>Livenza Tagliamento Acque Spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fontanafredda e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a)</p> <p>GSM Spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Fontanafredda e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a)</p> <p>Pordenone Fiere Spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto società avente per oggetto sociale la</p>	

	gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4 comma 7.	
--	--	--

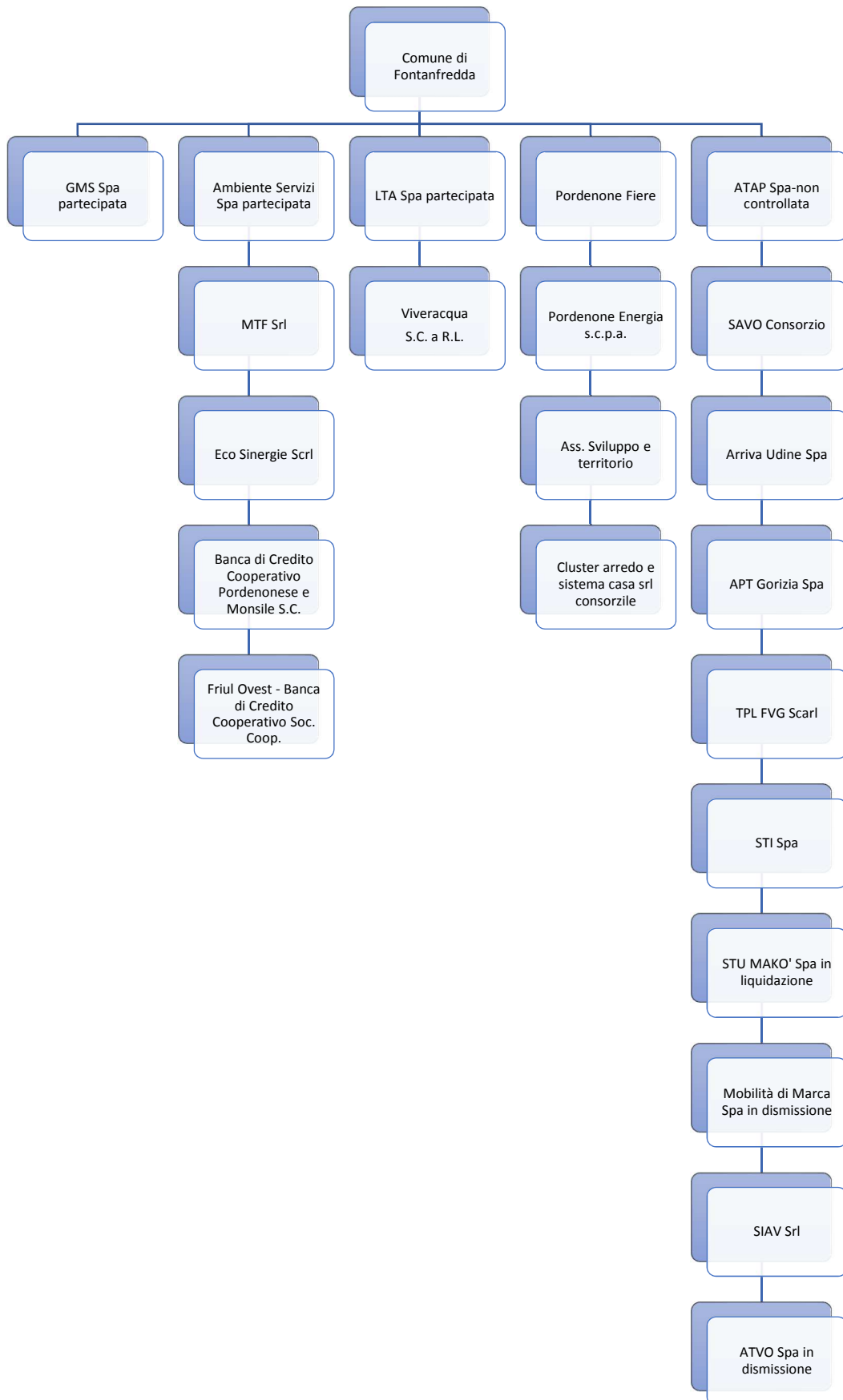
Per quanto concerne la società di cui è stata decisa la dismissione – “Atap spa” – ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente la ricognizione straordinaria e dunque ad essa è applicabile la deroga sancita dal comma 5 bis all'art. 24 TUSP. Lo stato delle opere e dei contratti ai quali già era stata sospensivamente condizionata la dismissione della società, il 23/08/2019 il Consiglio di Stato ha definitivamente sentenziato in ordine all'assegnazione del servizio di trasporto pubblico locale al vincitore della gara europea indetta dalla Regione FVG, consorzio TPL FVG scarl (partecipato al 25% da Atap) ed è stato sottoscritto quest'anno il contratto di servizio. La procedura copre un arco temporale sufficientemente ampio ed investe aspetti di complessità tale da rendere opportuna una verifica sull'evoluzione dei dati già posti alla base delle valutazioni su tempi e modi dell'alienazione, onde definire la strategia di dismissione che maggiormente soddisfi l'interesse globale dell'Ente.

Pertanto, confermata la programmata dismissione graduale di Atap spa a mezzo dell'alienazione della quota partecipativa alla costituenda società di scopo di Friulia spa; ritenuto interesse dell'amministrazione usufruire della moratoria di cui al comma 5 ter dell'art. 24 TUSP fino a nuovo provvedimento e comunque non oltre il 31/12/2022; si rinvia l'attuazione della dismissione di Atap spa, al fine di effettuare le necessarie rivalutazioni a tutela del patrimonio comunale e del valore delle sue quote di partecipazione.

Nelle pagine seguenti sono contenute: la rappresentazione grafica delle partecipazioni del Comune di Fontanafredda; tavole sull'assetto complessivo delle partecipazioni, dirette e indirette; una scheda per ciascuna società partecipata, in cui vengono riassunte le informazioni riferite ai parametri di cui all'art. 20 T.U.S.P., le attività ed eventi di rilievo per l'analisi di assetto e convenienza.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Con riferimento al Comune di Fontanafredda il grafico che segue evidenzia le relazioni tra le varie partecipazioni:



ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA'

Il perimetro considerato fa riferimento al combinato disposto dell'art. 20 e dell'art. 2, ai sensi del quale occorre considerare tutte le partecipazioni dirette in società. Con riferimento alle "partecipazioni indirette", invece, sono oggetto di revisione straordinaria quelle partecipazioni, di qualsiasi livello, che siano detenute attraverso una "tramite" di controllo, con esclusione di quelle detenute indirettamente attraverso una società "quotata" come definita dall'art. 2, comma 1, lettera p) dello stesso TUSP (società che emette azioni quotate o che ha emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati), salvo che la società indiretta non sia detenuta anche direttamente dall'amministrazione (art. 1 c. 5 TUSP).

Ricognizione delle società partecipate direttamente

Nome società	Codice fiscale società	Anno Costituzione	Quota part.	Attività svolta	% Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata ai sensi del D.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	01434200935	2001	1,103%	Raccolta di rifiuti solidi e urbani	NO	SI	NO	NO
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	042682260272	2014	1,896%	Produzione del servizio idrico integrato e di tutto quello che attiene alla gestione delle risorse idriche	NO	SI	SI	NO
ATAP S.P.A.	00188590939	2000	3,44%	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	NO	NO	NO	NO
GSM S.P.A.	01469190936	2002	0,57%	Servizi di gestione e manutenzione e del verde pubblico e dei servizi di segnaletica e mobilità	NO	SI	NO	NO
PORDENONE FIERE S.P.A.	00076940931	1961	5,59%	Società per azioni cui fa capo un sistema fieristico	NO	NO	NO	NO

Ricognizione delle società partecipate indirettamente

Nome società	Codice fiscale società	Anno di costituzione	Denominazione società tramite	% Quota partecipazione società/tramite	% Quota partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
ECOSINERGIE SCARL	01458550934	2002	AMBIENTE SERVIZI SPA	99,66%	1,099%	Produzione energia elettrica, smaltimento rifiuti non pericolosi e pericolosi e recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami	NO	NO
M.T.F. S.R.L.	01286500309	1983	AMBIENTE SERVIZI SPA	99,00%	1,092%	Raccolta, smaltimento, trattamento, recupero e riciclaggio anche per conto di terzi enti pubblici, in qualsiasi forma, attraverso la costruzione e utilizzo di impianti tecnologici, discariche controllate; movimentazione e trasporto di tutte le classi di rifiuti ecc	NO	NO
FRIULOVEST BANCA CREDITO COOPERATIVO	00067610931	2011	AMBIENTE SERVIZI SPA	0,00221459%	0,00002443%	Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalla Banche centrali	NO	NO
BANCA CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE S.C.	00091700930	2008	AMBIENTE SERVIZI SPA	0,00004409%	0,00000049%	Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalla Banche centrali	NO	NO
VIVERACQUA S.C. a R.L.	04042120230	2011	LVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	1,354%	0,02567184%	Servizi di committenza (art. 4, co.2 lett.e) e produzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co.2, lett d)	NO	NO
APT SPA	00505830315	1994	ATAP SPA	21,81%	0,750264%	Trasporto pubblico urbano suburbano ed extraurbano, noleggi con conducente, autoriparazioni in conto proprio e conto terzi	NO	NO
S.T.I. SPA	01395020934	1999	ATAP SPA	60%	2.06 %	Noleggio con conducente autobus da rimessa	NO	NO
TPL FVG SCARL	01024770313	2001	ATAP SPA	25%	0,86%	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	NO	NO
STU MAKO' SPA IN LIQUIDAZIONE	01569410937	2006	ATAP SPA	20%	0,688%	Trasformazione e realizzazione di aree urbane e viabili (su bei propri)	NO	NO
ARRIVA UDINE SPA	02172710309	2020	ATAP SPA	6,38%	0,219472%	Servizio di trasporto pubblico locale di persone	NO	NO
SAVO CONSORZIO	02261650275	1987	ATAP SPA	1,22%	0,041968%	Organizzazione servizi autotrasporto per conto ditte consorziate	NO	NO

SOC. IMM. AUTOTR. VIAGGI ARL	04021700580	1981	ATAP SPA	0,06%	0,002064%	Gestione immobili propri	NO	NO
MOM SPA	04498000266	2011	ATAP SPA	14,95%	0,51428%	Trasporto terrestre di passeggeri con autobus a livello extraurbano	NO	NO
ATVO SPA	84002020273	1994	ATAP SPA	4,46%	0,153424%	Servizio di trasporto pubblico automobilistico, servizio di noleggio da rimessa con conducente di autobus, biglietteria ed informazioni	NO	NO
PORDENONE ENERGIA S.C.P.A.	01400720932	1999	PORDENONE FIERE SPA	0.0625%	0,00349375%	Consulenza imprenditoriale e pianificazione aziendale	NO	NO
CLUSTER ARREDO E SISTEMA CASA SRL CONSORZILE	02459370306	2020	PORDENONE FIERE SPA	1.81%	0,101179%	Attività promozionale e divulgativa finalizzata allo sviluppo dell'economia del legno del Friuli Venezia Giulia nonché gestione degli incentivi indirizzati a favorire la diffusione e l'utilizzo del legno regionale nelle diverse filiere produttive.	NO	NO
ASS. SVILUPPO E TERRITORIO	01679160935	2009	PORDENONE FIERE SPA	0,0100%	0,000559%	Promozione e valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali della provincia di Pordenone	NO	NO

SOCIETA'	ATAP SpA	
Attività svolta:	<p>Trasporti pubblici ed attività connesse alla mobilità ed al trasporto pubblico. La società produce un servizio di interesse generale mediante affidamento, con gara.</p> <p>Attività svolta pubblica, da parte di altra PA; la materia del TPL quale servizio rilevante sul territorio è di competenza della Regione ed ai Comuni competono funzioni consultive, prepositive di servizi aggiuntivi e di realizzazione di infrastrutture (art. 12 L. R.FVG n. 23/2007).</p>	
Composizione del capitale sociale:	<p>Società mista a partecipazione pubblica maggioritaria:</p> <p>93,75% Soci pubblici, di cui:</p> <p>36,39% Comune Pordenone</p> <p>0,06% Soci privati</p> <p>6,19% Azioni proprie</p>	
Capitale sociale:	18.251.400 euro	
Patrimonio netto:	43.258.677euro	
Quota del Comune:	3,44%	
Valore della quota del Comune:	nominale:	627.848
	rapportata al patrimonio netto:	1.488.098
Numero di amministratori:	<p>n. 5</p> <p>Di cui nominati dal Comune di Fontanafredda: nessuno</p>	
Compensi agli amministratori:	142.476 euro	
Numero di componenti dell'organo di controllo:	<p>3 componenti + 2 supplenti</p> <p>Di cui nominati dal Comune di Fontanafredda: nessuno</p>	
Compensi all'organo di controllo:	22.943 euro	
Numero di dipendenti al 31/12/2020:	251 (media annua n. 250)	
Costo del personale:	11.512.006 euro	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2020	23.135.465 euro
	2019	27.681.326 euro
	2018	27.846.643 euro
	2017	28.312.351 euro
	media	26.743.946 euro
Risultato d'esercizio:	2020	2.059.608 euro
	2019	4.154.051 euro
	2018	5.935.658 euro
	2017	3.229.191 euro
	2016	4.941.294 euro
	2015	6.622.136 euro

Partecipazioni:	<ol style="list-style-type: none"> 1. ATVO spa (in dismissione) 2. Arriva Udine spa 3. Azienda Provinciale Trasporti – APT spa 4. Consorzio gestione servizi autoparco veneto orientale - consorzio SAVO 5. Mobilità di Marca spa (in dismissione) 6. SIA-società immobiliare autotrasporto viaggiatori a respons. limitata 7. STI-Servizi Trasporti Inter regionali spa 8. STU MAKO' spa in liquidazione 9. TPL FVG scarl <p>La società DETIENE azioni proprie</p>
Informazioni:	<p>La società opera in forza di contratto di servizio stipulato in data 15/11/2019 tra la Regione FVG e la società consortile TPL FVG scarl (cui partecipano pariteticamente le quattro società di trasporto delle ex Provincie, tra cui Atap per Pordenone) in esito alla vittoria della procedura di gara europea per l'assegnazione dei servizi di TPL a decorrere dal 11/06/2020 per dieci anni, prorogabili di ulteriori cinque. Attualmente ATAP detiene una quota di partecipazione pari al 25,00% del capitale sociale.</p> <p>Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2020 emergono in particolare i seguenti eventi:</p> <p><u>S.T.U. Makò S.p.A. in liquidazione</u> Nell'anno 2019 sono state esperite quattro aste, che sono andate tutte deserte. Anche nel mese di gennaio 2020 il quinto esperimento ha avuto lo stesso esito, mentre il sesto esperimento, fissato al prezzo di euro 750.000 (lotto unico), in data 23 aprile 2020 è stato sospeso a causa del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria. Il 29 ottobre 2020 si è tenuto il settimo esperimento d'asta nel quale il compendio immobiliare è stato suddiviso in due distinti lotti. La quota di partecipazione del 20,00% è stata completamente svalutata. La quota di patrimonio netto detenuta da ATAP al 31 dicembre 2020 è rappresentata da n. 16.000 azioni del valore nominale di euro 100 cadauna.</p> <p><u>Arriva Udine S.p.A. ex SAF – Autoservizi FVG S.p.A.</u> Nel mese di settembre 2020 l'Assemblea dei soci ha deliberato la modifica della denominazione in Arriva Udine S.p.A. e inoltre ha deliberato di procedere alla distribuzione ai soci di un dividendo pari a complessivi euro 3.080.000,00, in ragione di euro 0,22 per ogni azione posseduta, utilizzando l'utile di esercizio 2019 riportato a nuovo. L'importo di competenza di ATAP S.p.A., pari ad euro 196.421,72 è stato incassato nel mese di gennaio 2021.</p> <p><u>APT – Azienda Provinciale Trasporti S.p.A.</u> Nel corso dell'anno 2020 ATAP ha accettato la proposta di acquisto formulata da APT riguardante un'azione ordinaria della medesima società, rappresentante una quota percentuale complessiva dello 0,01%. L'operazione di cessione si è concretizzata in data 27 ottobre 2020, ad un prezzo di cessione definito in euro 4.500,00. Attualmente ATAP detiene n. 2.180 azioni del valore nominale di euro 516,46 ciascuna. Nel 2020 la APT ha distribuito utili per un valore complessivo di euro 2.237.000,00 di cui euro 487.890,00 di competenza di ATAP S.p.A.</p> <p><u>S.T.I. Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.</u> Si ricorda che nel mese di novembre 2019, l'azienda aveva deliberato l'acquisto di azioni proprie, realizzato nel dicembre 2019, a seguito della volontà manifestata dal Socio Provincia di Vicenza, per effetto della normativa attualmente vigente in tema di partecipazioni pubbliche, di cessione della quota pari al 20% del capitale sociale. L'Assemblea dei soci di ATAP in data 13 dicembre 2019, in considerazione del fatto che anche altri due soci della partecipata avevano manifestato la propria intenzione di uscire dalla compagine sociale e che peraltro l'art. 19 del nuovo contratto di servizio stipulato tra TPL FVG S.c.a r.l. e la Regione Friuli Venezia Giulia</p>

prevede che il servizio, per una quota non superiore al 20%, possa essere assegnato in subaffidamento, aveva deliberato di procedere all'aumento della partecipazione dal 20% fino ad un massimo del 60%.

L'operazione di acquisizione del controllo è avvenuta nel seguente modo: - nel mese di luglio 2020 acquisto del 20% delle azioni proprie detenute da S.T.I. al prezzo di euro 191.000,00, raggiungendo una quota di interessenza pari al 40%; - nel mese di settembre acquisto del 10% delle azioni detenute da ATV Azienda Trasporti Verona S.r.l. al prezzo di euro 95.500,00, raggiungendo una quota di interessenza pari al 50%; - sempre nel mese di settembre acquisto del 10% delle azioni detenute da MOM S.p.A. al prezzo di euro 95.500,00, raggiungendo la quota del 60%.

* TPL FVG S.c.a r.l. TPL

La società, costituita nel 2001, ha inizialmente limitato la propria operatività alla predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla gara per l'esercizio del trasporto pubblico locale sul territorio regionale. Dall'11 giugno 2020 è operativo il nuovo Contratto di servizio stipulato con Regione Friuli Venezia Giulia di durata decennale. Attualmente ATAP detiene una quota di partecipazione pari al 25,00% del capitale sociale.

* S.I.A.V. – Società Immobiliare Autotrasporto Viaggiatori S.r.l.

L'acquisizione di una partecipazione dello 0,06% in SIAV S.r.l. è riconducibile all'operazione di fusione con le Autolinee Giordani S.r.l. La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori, in sigla ANAV.

Da rilevare che questo Ente non detiene controllo della società, dato che possiede solo il 3,44% delle azioni, né si configura la situazione del controllo congiunto, non essendo Atap spa una società in House. Pertanto il processo di razionalizzazione non si estende alle partecipazioni indirette, ai sensi dell'art. 2 del TUSP D.LGS 19 agosto 2016, n. 175.

Razionalizzazione:

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 27.09.2017 di "revisione straordinaria delle partecipazioni", e con deliberazione del Consiglio comunale 54 del 19/12/2018, n. 65 del 30/12/2019 e n. 78 del 28/12/2020 l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di dismettere le quote di ATAP Spa, rinviando ad una procedura congiunta tra i Comuni Soci coadiuvati dal Comune di Pordenone, come capofila nella procedura di dismissione.

Tenuto conto che:

-il trasporto pubblico locale è un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, il cui ambito è quello regionale;

-della strategia regionale in materia di trasporto pubblico locale, volta all'aggregazione delle società provinciali di trasporto;

è confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale.

Confermata la programmata dismissione graduale di Atap spa a mezzo dell'alienazione della quota partecipativa alla costituenda società di scopo di Friulia spa; ritenuto interesse dell'amministrazione usufruire della moratoria di cui al comma 5 ter dell'art. 24 TUSP fino a nuovo provvedimento e comunque non oltre il 31/12/2022; si rinvia l'attuazione della dismissione di Atap spa, al fine di effettuare le necessarie rivalutazioni a tutela del patrimonio comunale e del valore delle sue quote di partecipazione.

In subordine, qualora il procedimento di costituzione della società di scopo ad opera di Friulia SpA rimanga a lungo indefinito, al fine di migliorare la contendibilità sul mercato delle quote della società ATAP e di delinearne una tempistica di dismissione il più possibile definita, si propone di autorizzare il Sindaco ad intervenire nell'Assemblea dei soci di ATAP SpA dando mandato al consiglio di amministrazione della società di acquisire le azioni dei soci con personalità giuridica di diritto privato in ottica di deflazionare il contenzioso in materia di diritto di prelazione. e comunque procedere all'alienazione di quella quota parte di azioni funzionale al perseguimento del piano degli investimenti dell'Ente.

SOCIETA'	Ambiente Servizi SpA	
Attività svolta:	Raccolta e smaltimenti rifiuti Per il Comune di Fontanafredda: la società si occupa del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.	
Composizione del capitale sociale:	La società è composta da Comuni per il 88,69 % del capitale e per il 11,31 di azioni proprie.	
Capitale sociale:	2.356.684 euro	
Patrimonio netto:	11.207.064 euro	
Quota del Comune:	1,103%	
Valore della quota del Comune:	nominale:	25.923,52
	rapportata al patrimonio netto:	123.614
Numero di amministratori:	n. 5 Di cui nominati dal Comune di Fontanafredda: nessuno	
Compensi agli amministratori:	34.675 euro	
Numero di componenti dell'organo di controllo:	3 componenti + 2 supplenti Di cui nominati dal Comune di Fontanafredda: nessuno	
Compensi all'organo di controllo:	17.680 euro	
Numero di dipendenti nel 2020:	132	
Costo del personale:	7.339.369 euro	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2020	22.836.140 euro
	2019	22.474.253 euro
	2018	22.334.346 euro
	2017	1.069.927 euro
	media	17.178.666,50 euro
Risultato d'esercizio:	2020	642.499 euro
	2019	814.850 euro
	2018	642.943 euro
	2017	516.547 euro
	2016	2.252.264 euro
Partecipazioni:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eco Sinergie Scrl 2. MTF Srl 3. Banca Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile Società Cooperativa 4. Friulovest Banca Credito Cooperativo Soc. Coop. 	

Informazioni:

La Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione delle disposizioni nazionali ed europee, con Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 “Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”, ha riformato l’organizzazione complessiva dei precitati servizi prevedendo in particolare l’istituzione di un’unica autorità d’ambito per il servizio idrico e i rifiuti denominata A.U.S.I.R.;

A tal proposito si precisa quanto segue:

- la Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione delle disposizioni nazionali ed europee, con Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 “Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”, ha riformato l’organizzazione complessiva dei precitati servizi prevedendo in particolare l’istituzione di un’unica autorità d’ambito per il servizio idrico e i rifiuti denominata A.U.S.I.R.;
- il comma 1 dell’art. 4 della medesima legge prevede che: *“E’ costituito l’Agenzia denominata “Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti” (di seguito AUSIR), Ente di governo dell’ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006. Con riferimento esclusivo all’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato, partecipano all’AUSIR anche i Comuni della Regione Veneto individuati ai sensi dell’intesa di cui all’articolo 3, comma 2. L’AUSIR esercita le proprie funzioni per l’intero Ambito territoriale ottimale”.*

Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l’anno 2020 emergono in particolare i seguenti eventi:

Il bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un valore della produzione pari a euro 22.933.403 un reddito operativo di euro 722.866 ed un utile di esercizio pari ad euro 642.499 pari al ovvero al 2,8% del valore della produzione.

Il valore della produzione migliora rispetto all’esercizio precedente in seguito all’adeguamento del Piano Economico Finanziario ai criteri stabiliti da ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente). Il fatturato derivante dall’attività di intermediazione subisce una leggera contrazione nei mesi di emergenza dovuti alla pandemia.

I costi di produzione subiscono un incremento dovuto principalmente agli ammortamenti calcolati sugli investimenti relativi al progetto di economia circolare, automezzi per la raccolta alimentati a biometano e nuovo distributore di biometano.

Razionalizzazione:

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 27.09.2017 di *“revisione straordinaria delle partecipazioni”*, e con deliberazione del Consiglio comunale 54 del 19/12/2018, n. 65 del 30/12/2019 e n. 78 del 28/12/2020 *“revisione periodica delle partecipazioni”* l’Amministrazione comunale ha espresso la volontà di mantenere la propria partecipazione in Ambiente Servizi Spa.

Tenuto conto:

- della modesta partecipazione nella società;
- che la stessa è in totale aderenza ai fini istituzionali dell’Ente;
- che la stessa costituisce ai sensi di legge una scelta obbligata per tutti i Comuni rientranti nell’Ambito Territoriale Ottimale Occidentale ora competenza AUSIR di cui “Ambiente Servizi S.p.a.” è uno dei gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- che con decreto n. 41 del 20 marzo 2019 del Direttore Generale dell’AUSIR, approvato con Deliberazione n. 1/19 del 01 aprile 2019 dell’Assemblea Locale “Occidentale” per la gestione

integrata dei rifiuti, è stato disposto, in merito agli affidamenti in house della Società "Ambiente Servizi S.P.A." il riconoscimento e la prosecuzione delle gestioni in essere, per cui rimane affidataria di tale servizio anche per il Comune di Fontanafredda.

- Inoltre, con successiva deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 20 del 12.04.2019, l'AUSIR ha disposto l'affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per un periodo di 15 anni a partire dal 01.01.2020, tra l'altro, a favore di Ambiente Servizi S.p.a. per la totalità dell'ambito di affidamento (individuato nei Comuni che costituiscono l'Assemblea locale "Occidentale" e con effetto per i territori dei Comuni che abbiano la qualità di socio di tale società;

si ritiene di mantenere la partecipazione.

SOCIETA'	LTA SpA	
Attività svolta:	Raccolta trattamento e fornitura acqua Per il Comune di Fontanafredda: la società si occupa del servizio idrico integrato a favore della collettività dell'Ente. Si precisa che detta partecipazione rinvia dalla precedente in "Sistema Ambiente Srl" che si è fusa con la società "LTA Spa" con decorrenza 15/12/2017.	
Composizione del capitale sociale:	La società è composta da Comuni per il 100% del capitale.	
Capitale sociale:	18.000.000 euro	
Patrimonio netto:	53.376.089 euro	
Quota del Comune:	1,896%	
Valore della quota del Comune:	nominale:	341.280,00
	rapportata al patrimonio netto:	1.012.011
Numero di amministratori:	n. 5 Di cui nominati dal Comune di Fontanafredda: nessuno	
Compensi agli amministratori:	41.472 euro	
Numero di componenti dell'organo di controllo:	3 componenti Di cui nominati dal Comune di Fontanafredda: nessuno	
Compensi all'organo di controllo:	25.480 euro	
Numero di dipendenti nel 2020:	187	
Costo del personale:	10.050.000 euro	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2020	27.414.998 euro
	2019	30.248.567 euro
	2018	30.307.342 euro
	2017	29.788.738 euro
	media	29.439.911 euro
Risultato d'esercizio:	2020	534.824 euro
	2019	1.684.657 euro
	2018	3.185.717 euro
	2017	2.236.705 euro
	2016	1.515.748 euro
Partecipazioni:	1. Viveracqua S.C. a R.L. La società non detiene azioni proprie.	

Informazioni:

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 27.09.2017 di *“revisione straordinaria delle partecipazioni”*, l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di mantenere la propria partecipazione in Sistema Ambiente Srl. Durante il mese di dicembre 2017 detta società si è fusa con LTA – Spa.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- la Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione delle disposizioni nazionali ed europee, con Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 *“Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”*, ha riformato l'organizzazione complessiva dei precitati servizi prevedendo in particolare l'istituzione di un'unica autorità d'ambito per il servizio idrico e i rifiuti denominata A.U.S.I.R.;
il comma 2 dell'art. 3 della legge n. 5/2016 così dispone: *“Con esclusivo riferimento al servizio idrico integrato, i Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che alla data di entrata in vigore della presente legge sono compresi nell'Ambito territoriale ottimale interregionale di cui all' articolo 4 della legge regionale 23 giugno 2005, n. 13 (Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 - Disposizioni in materia di risorse idriche), sono inclusi nell'Ambito territoriale ottimale regionale di cui al comma 1 entro il 31 dicembre 2017. Entro tale data la Regione, su richiesta dei Comuni interessati, include nell'Ambito territoriale ottimale regionale anche i Comuni limitrofi della Regione Veneto, appartenenti, alla data di entrata in vigore della presente legge, all'Ambito territoriale ottimale interregionale. Le richieste vengono accolte previa intesa con la Regione Veneto”*;
- il comma 1 dell'art. 4 della medesima legge prevede che: *“E' costituito l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (di seguito AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006. Con riferimento esclusivo all'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato, partecipano all'AUSIR anche i Comuni della Regione Veneto individuati ai sensi dell'intesa di cui all'articolo 3, comma 2. L'AUSIR esercita le proprie funzioni per l'intero Ambito territoriale ottimale”*;
- la Regione Veneto e la Regione autonoma FVG pertanto hanno avviato un tavolo di lavoro al fine di giungere alla sottoscrizione di una nuova intesa interregionale tale da consentire ai comuni veneti, oggi aderenti alla Consulta d'Ambito Interregionale *“Lemene”*, di aderire con decorrenza 1° gennaio 2018 alla nuova A.U.S.I.R. della Regione FVG;
- nelle more del perfezionamento dell'accordo interregionale di cui sopra i Soci hanno convenuto, nel reciproco interesse, di promuovere un'aggregazione mediante un'operazione di fusione tra Livenza Tagliamento Acque S.p.A., società a totale capitale pubblico *“in house”* affidataria diretta della gestione del servizio idrico integrato nel territorio di 26 Comuni soci già ricadenti nell'ex Ambito Interregionale *“Lemene”* e Sistema Ambiente S.r.l.;
- in tal senso, con provvedimento in data 21/12/2016 l'Organismo del Controllo analogo di Sistema Ambiente Srl ha dato mandato all'Amministratore Unico di predisporre uno studio di fattibilità per una possibile aggregazione con la società L.T.A. S.p.A., mentre con delibera dell'Assemblea Ordinaria in data 13/12/2016 i soci di L.T.A. S.p.A. hanno dato mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre uno studio di fattibilità per una possibile aggregazione con la società Sistema Ambiente Srl;
- i diversi Comuni soci hanno proceduto ad approvare la fusione per incorporazione in Livenza Tagliamento acque S.p.A. della società *“Sistema Ambiente S.r.l.”* ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del codice civile, e tale fusione è divenuta operativa nel mese di dicembre 2017.

Si precisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2017 il Comune di Fontanafredda non ha votato la fusione per incorporazione di *“Sistema Ambiente Srl”* in *“L.T.A. Spa”*.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 16/10/2017 inoltre il Comune di Fontanafredda ha affermato la propria volontà di procedere ad esercitare il proprio diritto di recesso dalla società "Sistema Ambiente Srl". La stessa società ha presentato ricorso al TAR Friuli Venezia Giulia avverso detta deliberazione. Il Comune con deliberazione consiliare n. 24 del 14/03/2019 avente ad oggetto "Esercizio diritto di recesso dalla Società "Sistema Ambiente Srl" ai sensi dell'art. 2473 Cod. Civ. e 25 dello Statuto della medesima società. Revoca deliberazione n. 45 del 16/10/2017" ha provveduto a revocare la summenzionata deliberazione.

LTA si caratterizza per essere un gestore interregionale, una società operativa autorevole, dinamica ed efficiente, interessata a mantenere il forte legame con il territorio tipico dei piccoli/medi gestori, raggiungendo nel contempo la capacità competitiva delle medie dimensioni. L'evoluzione della società negli anni ha reso LTA, per dimensione, il terzo gestore del servizio idrico integrato della regione Friuli Venezia Giulia, rafforzando la sua capacità economica e d'investimento al fine di garantire ai cittadini serviti una qualità del servizio sempre più elevata. LTA resta una società partecipata al 100% dai 42 Comuni serviti e il controllo pubblico è garantito dal modello organizzativo dell'*in house providing*.

Razionalizzazione:

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 27.09.2017 di "*revisione straordinaria delle partecipazioni*", e con deliberazione del Consiglio comunale 54 del 19/12/2018, n.65 del 30/12/2019 e n. 78 del 28/12/2020 "*revisione periodica delle partecipazioni*" l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di mantenere la propria partecipazione in Livenza Tagliamento Acque Spa.

Tenuto conto:

- della modesta partecipazione nella società;
- che la stessa è in totale aderenza ai fini istituzionali dell'Ente;
- che la stessa costituisce ai sensi della L.R. 15/04/16 n. 5, una scelta obbligata per tutti i Comuni rientranti nell'Ambito Territoriale Ottimale Occidentale di cui "Sistema Ambiente Srl" ora "LTA Spa" è uno dei gestori del servizio idrico;

l'Ente ritiene di mantenere la partecipazione.

La società è strettamente necessaria alla produzione di servizio di interesse generale ed in particolare di un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica ex L. 148/2011 (servizio idrico integrato) che parametrizza i costi di produzione ai limiti approvati dalle Autorità di regolazione e garantisce gli standards di qualità del servizio previsti dalle stesse.

I Gestori del SII sono tenuti ad applicare a decorrere dal 1° gennaio 2018 l'articolazione tariffaria adottata dalle Assemblee locali di AUSIR, in particolare con la deliberazione dell'Assemblea locale "Occidentale pordenonese", n. 2/2019 rubricata "Aggiornamento dell'articolazione tariffaria e approvazione della nuova struttura dei corrispettivi da applicare all'utenza secondo le disposizioni della deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017 (TICSI) – Gestore LTA SpA".

SOCIETA'	G.S.M. Gestione Servizi Mobilità SpA	
Attività svolta:	<p>Gestione globale dei servizi per la mobilità con affidamento diretto <i>in house</i>: gestione e controllo della sosta a pagamento; esecuzione e manutenzione della segnaletica stradale comunale; gestione pannelli a messaggio variabile; gestione del centro intermodale a servizio del trasporto pubblico locale (autostazione). Servizi aggiuntivi: accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; gestione del verde pubblico. Per il Comune di Fontanafredda: la società si occupa della gestione dei servizi di esecuzione e manutenzione della segnaletica orizzontale, verticale e complementare, nonché manutenzione delle aree di verde pubblico.</p>	
Composizione del capitale sociale:	<p>Società in controllo pubblico:</p> <p>60,53 % Comune di Pordenone 2,2 % Comune di Maniago 2,2 % Comune di San Vito al Tagliamento 2,2 % Comune di Porcia 1,1 % Comune di Erto e Casso 0,57 % Comune di Fontanafredda 0,57 % Comune di Chions 0,57 % Comune di Caneva 0,57 % Comune di Fiume Veneto 0,57 % Comune di Azzano Decimo 1,1 % Automobile Club Pordenone 0,40 % Comune di Sesto al Reghena 0,10 % Comune di Casarsa della Delizia 0,10 % Comune di Morsano al Tagliamento 0,10 % Comune di Aquileia 0,10 % Comune di Fanna 0,10 % Comune di Pravidomini 0,10 % Comune di Valvasone Arzene 26,73 % Azioni Proprie</p>	
Capitale sociale:	300.000 euro	
Patrimonio netto:	1.697.921 euro	
Quota del Comune:	0,57%	
Valore della quota del Comune:	nominale:	1.710,00
	rapportata al patrimonio netto:	9.678
Numero di amministratori:	Amministratore Unico nominato dall'Assemblea a maggioranza dei voti calcolati in base alla quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun socio.	
Compensi agli amministratori:	41.050 euro	
Numero di componenti dell'organo di controllo:	<p>3 componenti</p> <p>Di cui nominati dal Comune di Fontanafredda: nessuno</p>	

Compensi all'organo di controllo:	14.000 euro	
Numero di dipendenti AL 31/12/2020:	31	
Costo del personale:	1.276.812 euro	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2020	3.861.549 euro
	2019	4.524.914 euro
	2018	4.280.047 euro
	2017	3.528.135 euro
	media	4.048.661 euro
Risultato d'esercizio:	2020	363.025 euro
	2019	315.495 euro
	2018	247.096 euro
	2017	280.034 euro
	2016	252.853 euro
Partecipazioni:	la società NON detiene partecipazioni DETIENE azioni proprie	
Informazioni:		
<p>Con determina n. 194 del 18/04/2018 il Comune di Fontanafredda ha proceduto all'acquisto di una partecipazione azionaria della società "GSM S.p.a", equivalente ad una partecipazione dello 0,50%, allo scopo di effettuare un affidamento in house alla suddetta, della gestione dei servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico e dei servizi di segnaletica e mobilità, dando seguito alle direttive impartite con delibera consiliare n. 18 del 16/04/2018. (Contratto stipulato in data 17 maggio 2018 scadente il 31/12/189.</p> <p>Nel mese di ottobre 2018, a seguito approvazione da parte dei soci del provvedimento di aumento del capitale sociale della società GSM S.p.a., la nuova percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Fontanafredda è determinata in 0,57%</p> <p>Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2020 emergono in particolare i seguenti eventi:</p> <p>Dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci in data 18/11/2019 dell'operazione di aumento del capitale sociale, lo stesso ammonta ad € 300.000 ed alla data odierna è suddiviso tra 19 soci; il Comune di Pordenone con il 60,53% di quota di capitale sociale, esercita il potere di direzione e coordinamento sulla società, a norma di Codice Civile.</p> <p>Per effetto delle restrizioni dovute alla pandemia, la Società durante il periodo di ridotta attività ha subito una inevitabile contrazione dei ricavi, relativi in particolare alla gestione della sosta a pagamento, che hanno inciso e incideranno, sull'andamento economico del bilancio 2020 e 2021.</p> <p>L'attività principale resta la gestione ed il controllo della sosta a pagamento, i cui ricavi, sono stati pari a € 2.178.044 contro € 2.908.388 dell'esercizio 2019 e sebbene ridotti a seguito delle restrizioni, nel corso dell'esercizio 2020 hanno contribuito per il 55,87% al fatturato totale. I ricavi della sosta sono stati realizzati nei Comuni di Pordenone, San Vito al Tagliamento, Erto e Casso, Tramonti di Sopra, Andreis, Sesto al Reghena ed Aquileia (UD). I ricavi conseguiti nella gestione dei servizi di manutenzione delle aree di verde pubblico e della segnaletica stradale hanno contribuito a generare un fatturato pari ad € 620.895 corrispondente al 16,51% del generale, rispetto al 10,93% dell'esercizio 2019. L'aumento di fatturato è stato determinato dal servizio di manutenzione del verde pubblico eseguito dalla società per i Comuni di Fontanafredda, San Vito al Tagliamento, Azzano Decimo, e Valvasone-Arzene e Porcia. Relativamente alla gestione della segnaletica, gli</p>		

affidamenti sono relativi oltre che al Comune di Pordenone, ai Comuni di Fontanafredda, Fiume Veneto ed Azzano Decimo.

L'attività di riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, ha prodotto, considerata la pandemia globale, soddisfacenti risultati, generando un fatturato nell'esercizio 2020 di € 354.802 contro un fatturato 2019 di € 375.437, registrando una flessione in particolare per l'attività di affissione.

L'attività complessiva svolta nel corso del 2020 ha permesso di conseguire un utile netto di € 363.025 dedotte le imposte sul reddito di esercizio pari a € 142.822.

I costi di produzione, che in totale ammontano a € 3.394.235 contro € 4.092.091 dell'esercizio precedente, sono diminuiti anche a seguito dei provvedimenti adottati dalla Società in merito alle misure che il Governo ha inteso inserire per il contenimento dei costi dovuti alla pandemia globale, nonché all'attivazione delle clausole di salvaguardia previste dai contratti di servizio di gestione della sosta a pagamento, nei vari Comuni. I costi del personale ammontano complessivamente ad € 1.276.812 contro € 1.398.899 dell'esercizio 2019 con una diminuzione di euro 122.087.

L'assemblea dei soci tenutasi il giorno 16 giugno 2020 ha autorizzato l'Amministratore Unico alla vendita di n. 400 nuove azioni proprie detenute dalla società a pacchetto minimo di nr. 3 azioni, per un valore complessivo di € 1.710. Nel corso dell'esercizio in analisi, sono state vendute n. 9 nuove azioni detenute dalla società ad altrettanti Comuni del comprensorio Pordenonese e Udinese. Sono entrati a far parte della compagine sociale nel corso del 2020 i Comuni di Aquileia (UD), Morsano al Tagliamento e Fanna consentendo agli stessi Comuni di poter affidare alla società con la formula dell'"in house providing" alcuni servizi per l'esercizio 2020 e successivi. Alla data odierna, dopo l'ingresso a Socio del Comune di San Michele al Tagliamento (VE) avvenuti il 14 maggio 2021 la società possiede quali azioni proprie il 26,63% del capitale sociale, pari ad 799 nuove azioni.

In relazione agli indici rappresentativi della struttura e situazione finanziaria ed economica, rispetto al precedente esercizio, non vi sono particolari segnalazioni.

Razionalizzazione:

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 28/12/2020 "*revisione periodica delle partecipazioni*" l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di mantenere la propria partecipazione in GSM Spa.

Tenuto conto:

- che persegue le finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del medesimo D.Lgs. 175/2016;
- che risulta economicamente conveniente e sostenibile dal punto di vista finanziario;
- è compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

L'Ente ritiene di mantenere la partecipazione.

L'Amministrazione ha scelto di procedere ad un affidamento diretto "in house" con GSM Spa in quanto tale modalità di organizzazione dei servizi di manutenzione del verde pubblico e della segnaletica garantisce:

- un'efficace ed efficiente presenza operativa costante durante tutto l'anno permettendo di garantire il mantenimento dell'ambiente senza tralasciare alcun dettaglio o necessità dell'Amministrazione affidante;
- l'economicità dei servizi;
- di sgravare il personale coinvolto nelle attività specifiche per la gestione dei servizi, permettendo loro di impegnarsi maggiormente in altre esigenze, alleggerendo nel contempo anche l'Ente stesso da tutti gli impegni all'uopo necessari;
- un Piano programmatico di investimenti tale da generare dopo il terzo anno economie di scala.

L'Amministrazione conferma la correttezza delle motivazioni che hanno condotto all'acquisto dell'azione di GSM S.p.A e al contestuale affidamento dei summenzionati servizi in house per come indicate nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 16/04/2018.

SOCIETA'	PORDENONE FIERE SpA	
Attività svolta:	La società ha lo scopo di contribuire allo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio in cui opera ed a tal fine di organizzare, direttamente o tramite terzi, manifestazioni fieristiche, sotto forma di fiere generali, fiere specializzate, mostre mercato ed ogni altra manifestazione culturale, sportiva e ricreativa finalizzata all'esposizione, alla propaganda per il consumo ed all'aumento delle vendite di beni e servizi in genere, alla presentazione delle novità che caratterizzano i diversi settori, così da agevolare ed incrementare l'attività dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, del turismo e del terziario, in particolare nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.	
Composizione del capitale sociale:	49,08% Comune di Pordenone 5,59% Comune di Cordenons 5,59% Comune di Fontanafredda 5,59% Comune di Porcia 5,59% Comune di Roveredo in Piano 5,59% Comune di San Quirino 5,59% Comune di Zoppola 8,69% CCIAA di Pordenone-Udine 8,69% Banca Intesa San Paolo	
Capitale sociale:	1.033.000,00 euro	
Patrimonio netto:	6.445.896 euro	
Quota del Comune:	5,59 %	
Valore della quota del Comune:	nominale:	57.742
	rapportata al patrimonio netto:	360.326
Numero di amministratori:	5	
Compensi agli amministratori:	86.064 euro	
Numero di componenti dell'organo di controllo:	3 componenti + 3 supplenti Di cui nominati dal Comune di Fontanafredda: nessuno	
Compensi all'organo di controllo:	14.560 euro	
Numero di dipendenti nel 2020:	26	
Costo del personale:	1.095.076 euro	
Fatturato (voci A1 + A5 Conto economico al netto dei contributi):	2020	4.078.657 euro
	2019	4.580.611 euro
	2018	7.073.503 euro
	2017	4.715.250 euro
	media	5.112.005,25 euro
Risultato d'esercizio:	2020	40.680 euro
	2019	-497.415 euro
	2018	518.385 euro

	2017	-390.940 euro
	2016	215.666 euro

Informazioni:

Pordenone Fiere è una società per azioni cui fa capo un sistema fieristico che porta in città ogni anno oltre 300.000 visitatori e oltre 2.700 espositori dall'Italia e dall'estero.

L'autorevolezza di Pordenone Fiere è testimoniata dal successo di manifestazioni divenute punto di riferimento per il pubblico e per gli espositori. Il suo dinamismo si palesa nella capacità di organizzare un elevato numero di fiere ogni anno. La solidità del suo know-how si estende al settore congressuale e agli eventi di qualità in generale. A tutto questo si aggiunge il ruolo distintivo nella creazione di opportunità di business per l'impresa locale e, parallelamente, una spiccata vocazione all'internazionalizzazione, favorita dalla prossimità con i mercati più dinamici dell'Europa Centrale e Orientale.

Parte integrante della missione di Pordenone Fiere è creare sviluppo. La società agisce affinché la sua attività generi una ricaduta positiva sul territorio, direttamente e indirettamente, alimentando sia il mercato del lavoro legato alle specifiche competenze del settore fieristico sia l'indotto.

Pordenone Fiere punta a costruire dialogo e valore coinvolgendo gli stakeholder economici e culturali del territorio in una innovativa e fruttuosa strategia di valorizzazione dello stesso, di cui fanno parte anche attività e iniziative slegate dalle logiche espositive e gestite al di fuori del quartiere fieristico.

Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2020 emergono in particolare i seguenti eventi:

il bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2020 evidenzia un utile di euro 40.680 rispetto alla perdita di euro 497.415 dell'esercizio 2019. Tale inversione di tendenza è determinata da una serie di fattori a cominciare dal fatto che l'annualità pari ospita la manifestazione business più importante, in termini di fatturato e marginalità, che si è regolarmente svolta nel mese di febbraio 2020 prima dello scoppio della pandemia. Inoltre il conto economico beneficia degli aiuti statali e regionali concessi per fronteggiare le conseguenze del Covid-19 e della capillare riduzione dei costi fissi operata dalla direzione aziendale, anche usufruendo degli ammortizzatori sociali straordinari.

Razionalizzazione:

Tenuto conto:

- che questa società ha per oggetto sociale la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4 comma 7 del TUSP;

- che gli eventi fieristici hanno ricadute positive in termini di flussi economici e turistici, che permettono di promuovere e valorizzare anche i territori circostanti, compreso il Comune di Fontanafredda.

I principali benefici riguardano l'incremento di arrivi e partenze di nuovi visitatori che favoriscono il settore alberghiero e della ristorazione.

L'Ente ritiene di mantenere la partecipazione.

Fontanafredda, 09 dicembre 2021

IL SINDACO

Michele PEGOLO

*Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi degli art. 20 e 21 del D.Lgs. 85/2005 s.m.i.*